



DELIBERAZIONE N° 11

Copia

COMUNE DI SAMO
(PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA)

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:	Determinazione tariffa IUC (Imposta Unica Comunale) Imu, Tasi e Tari 2017
-----------------	---

L'anno duemiladiciassette addì 30 del mese di marzo alle ore 10,20 convocato come da avvisi scritti regolarmente notificati dal messo comunale si è riunito sotto la presidenza del Sig. Luigi Caracciolo in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.	NOME	COGNOME	QUALIFICA	PRESENTE
1	GIOVAMBATTISTA	BRUZZANITI	SINDACO -	SI
2	GREGORIO	BRUZZANITI	CONSIGLIERE	SI
3	LUCA'	ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
4	GIOVANNI	BRANCATISANO	CONSIGLIERE	SI
5	LUIGI	CARACCIOLO	CONSIGLIERE	SI
6	GIOVAMBATTISTA	MEZZATESTA	CONSIGLIERE	SI
7	ANTONIO	CARIDI	CONSIGLIERE	SI
8	STEFANO	MARMINA	CONSIGLIERE	SI
9	ANTONIO	PIZZATI	CONSIGLIERE	SI
10	FRANCESCO NATALE	PALUMBO	CONSIGLIERE	SI

PRESENTI N° 10 ASSENTI N° 0

Partecipa, ai sensi dell'art. 97 comma IV, del D.lgs n. 267 del 2000 il Segretario Comunale Dott.ssa Nausica Filippone;

Il Presidente, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione

passando ad illustrare la proposta di deliberazione in oggetto.

Il Sindaco interviene successivamente evidenziando che l'Amministrazione si è adoperata per la riduzione della Tari che già l'anno scorso ha subito una riduzione del 10% e che quest'anno viene ulteriormente ridotta del 10% circa mantenendo l'obbligo di copertura del costo al 100%. Il Consigliere Caridi si dichiara contrario perché rileva che l'Amministrazione avrebbe potuto operare una maggiore riduzione. A tal punto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L. 147/2013 ed in particolare il comma 639 dell'art. 1, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Unica (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto il D.L. 201/2011, convertito dalla L. 124/2011, contenente la disciplina dell'Imposta Municipale Unica;

Rilevato che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 e confermato dall'art. 1 comma 683 della L. 147/2013;

Visti:

- L'art. 5 comma 11 del Decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 "Proroga e definizione di termini" con cui è stato disposto al 31 marzo 2017 il differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017;
- il comma 640 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, secondo cui l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;
- il comma 676 dell'art. 1 della L. 147/2013 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 che dispone:
 - che il Comune può determinare l'aliquota TASI rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
 - che per il 2014 ed il 2015, l'aliquota massima relativa alla TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

- che per il 2014 ed il 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti sopra menzionati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

- l'articolo 1 della L. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:

- il comma 14, che ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

- il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015;

- il comma 28, che stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della L. 147/2015, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

Richiamata la deliberazione C.C. 11/2016 avente ad oggetto "Determinazione tariffa IUC (Imposta Unica Comunale) IMU, TASI E TARI;

Dato atto quindi che - in virtù delle indicazioni contenute nella L. 208/2015 relative all'esclusione dell'applicazione della TASI per le abitazioni destinate ad abitazione principale, fatta eccezione per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 - la TASI nel corrente anno *2016 si applica solo alle abitazioni principali di categoria A/1, A/8 ed A/9;*

Richiamati i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta: manutenzione strade Euro 5.000,00, consumo energia elettrica pubblica illuminazione Euro 34.091,27 manutenzione impianti di pubblica illuminazione Euro 2.300,00;

Considerato che, con riferimento alla Tassa rifiuti (T.A.R.I.), la disciplina dettata dalla Legge 147/2013 (commi 641 – 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla T.A.R.E.S;

Considerato che l'articolo 1, comma 683 Legge 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della T.A.R.I. in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani,

redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Visto il piano finanziario redatto dall' Ufficio Tributi che reca in allegato le tariffe della TARI per l'anno 2017;

Visto il vigente regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 e 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti Dott. Bruno Laria (prot. 1279 del 28.03.2017);

Con n. 6 voti favorevoli (Sindaco, Bruzzaniti Gregorio, Lucà Antonio, Brancatisano Giovanni, Caracciolo Luigi, Mezzatesta Giovambattista) e n. 4 voti contrari (Caridi Antonio, Marmina Stefano, Pizzati Antonio e Palumbo Francesco Natale);

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2017 le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) approvate con delibera C.C. n.11/2016;
2. Di confermare per l'anno 2017, l'aliquota per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) approvate con delibera C.C. n.11/2016, fatto salvo quanto disposto dall'art.1, comma 14 della l. 208/2015 - Legge di stabilità 2016 - *che ha escluso dall'applicazione della Tasi le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali a/1, a/8 ed a/9;*
3. Di approvare il piano finanziario e le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) - rideterminate in diminuzione - per l'anno 2017, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. Di rinviare per quanto non espressamente stabilito con la presente delibera, al vigente Regolamento per l'applicazione dell' imposta unica comunale (IUC);
5. di inviare la presente deliberazione tariffaria, al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale del federalismo entro trenta giorni dalla esecutività;
6. di dichiarare con separata, successiva e favorevole votazione (riportante il seguente esito: Favorevoli:Sindaco, Bruzzaniti Gregorio, Lucà Antonio, Brancatisano Giovanni, Caracciolo Luigi, Mezzatesta Giovambattista – Contrari: Caridi Antonio, Marmina Stefano, Pizzati Antonio e Palumbo Francesco Natale), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d. lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii, stante l'urgenza a provvedere.



COMUNE DI SAMO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

PIANO FINANZIARIO E RELATIVA
RELAZIONE ESERCIZIO 2017

Approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 30 marzo 2017

Premessa

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità) ai commi 639 – 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria. L'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. L'art 1, comma 704 della legge n. 147 del 27.12.2013 dispone l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214, in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data. Ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013 il comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES 2013.

Il presente Piano finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel DPR 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della "nuova" tassa comunale su rifiuti TARI. La TARI non è altro che la TARES applicata nel 2013 senza la maggiorazione statale. Di conseguenza, tutti gli adempimenti e i calcoli che portano alla determinazione della TARI sono simili a quelli approvati dal Consiglio Comunale in sede di applicazione della TARES. Il primo di questi adempimenti è l'approvazione del Piano Finanziario, rivisto rispetto agli anni scorsi, in base ai dati forniti per il corrente anno e in base ai nuovi costi relativi al servizio. La TARI riprende la filosofia e i criteri di commisurazione del prelievo della TARES: la tassa deve coprire il 100% del costo del servizio di gestione rifiuti. Di conseguenza il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli tra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel DPR n. 158/1999. Il Piano Finanziario prevede una relazione descrittiva che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Il metodo tariffario

La tariffa è composta da una **parte fissa**, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una **parte variabile**, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica". Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti *fasì fondamentali*:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule ed ai coefficienti indicati dal metodo.

Le fasi di cui alle lettere a) e b) attengono al piano finanziario (PEF) mentre le fasi di cui alle lettere c) e d) Attengono alle delibere tariffarie.

In ogni caso va sottolineato che le regole e le metodologie che governano la redazione del PEF sono autonome rispetto ai principi che disciplinano la redazione del bilancio: esse rilevano esclusivamente ai fini della rendicontazione dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e della determinazione delle tariffe, senza introdurre alcuna deroga per la formazione del bilancio d'esercizio.

Contenuto del piano finanziario

Come specifica l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999, il Piano finanziario deve individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano finanziario, pur palesandosi come atto caratterizzato da una complessa articolazione, si struttura quindi essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a) i profili tecnico-gestionali che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- b) i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Sotto quest'ultimo profilo il Piano rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo (artt. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 22 del 1997; art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999), come conferma anche il comma 23 dell'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011, ai sensi del quale "Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, *in conformità al piano finanziario* del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente". Ed è esclusivamente questo l'aspetto - specificamente attinente al Prospetto economico-finanziario (PEF) - che, come si è già anticipato, è oggetto della presente analisi.

Relazione al piano finanziario

La TARI ha come caratteristiche:

- La correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- La copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con i criteri previsti dal DPR 158/99.

Riassumendo in sintesi il servizio comprende, la gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani, attraverso una organizzazione propria di mezzi, attrezzature e personale che consiste nel ritiro, su tutto il territorio comunale, dei rifiuti prodotti. Intento primario dell'Amministrazione è quello di avviare, quanto prima, una consistente attività di raccolta differenziata dei rifiuti, ciò anche in virtù della prossima apertura di una apposita "Isola Ecologica" realizzata nel territorio comunale, che sarà destinata ad un primo stoccaggio dei rifiuti differenziati. Da come si evince da quanto sarà esposto

nelle successive tabelle, la totalità dei costi sostenuti per la gestione del servizio deve, per precisi obblighi di legge, essere coperta per intero dalle entrate relative al servizio stesso. Considerato che gran parte dei costi sostenuti sono i costi relativi ai costi per il personale a ciò destinato ed ai costi di conferimento sostenuti per il conferimento di quanto raccolto, obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di incidere notevolmente sulla riduzione di tali costi, attraverso un pieno regime di raccolta differenziata. Attraverso tale forma di gestione dei rifiuti, oltre ai notevoli benefici ambientali, una volta a regime, l'attività permetterà una più snella e rapida attività di raccolta che porterà ad una riduzione del personale occorrente, ed una notevole riduzione relativa ai costi di conferimento, dovuti al fatto che i rifiuti differenziati non saranno conferiti nella discariche indifferenziate ma trattate separatamente in apposite aree di stoccaggio. La riduzione dei costi sostenuti, si trasformerà interamente in una riduzione delle tariffe da applicare agli utenti, con i conseguenti benefici economici ed ambientali.

Analisi dei costi

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa. Il presente piano è stato redatto in base alla previsione dei costi complessivi da sostenere per l'anno 2017 e tenendo conto di quanto comunicato dall'Ufficio tecnico comunale. I dati raccolti sono confluiti successivamente nei costi operativi di gestione, nei costi comuni, nei costi d'uso del capitale.

A tal fine sono stati considerati:

- i dati relativi alla raccolta indifferenziata, compresi gli ammortamenti;
- i costi di gestione degli automezzi impiegati direttamente dal Comune;
- i costi per servizi straordinari relativi al ciclo di gestione dei rifiuti non compresi nei contratti di raccolta differenziata ed indifferenziata (ad esempio rimozione carcasse, trasporti straordinari in discarica, pulizia straordinaria aree);
- costi comuni, nel particolare la percentuale di spesa del personale dell'ufficio tecnico e dell'ufficio tributi, delle materie di consumo e dei servizi tra cui i costi di gestione del tributo (ad esempio spese postali, software) al netto del dell'ammontare del fondo rischi su crediti e del contributo MIUR;
- i costi d'uso del capitale, sulla base delle quote di ammortamento e del valore residuo dei beni mobili e immobili adibiti al servizio rifiuti. Il totale dei costi considerato è stato ripartito in costi variabili e costi fissi. Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R.158/99, sintetizzati nella successiva tabella, per il cui dettaglio si rinvia alle tabelle successive.

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 32.000,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 28.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 12.000,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 0,00
Riduzioni parte variabile	€ 5.429,61
Totale	€ 77.429,61

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 2.500,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 2.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 20.000,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 0,00
AC - Altri Costi	€ 0,00
Riduzioni parte fissa	€ 1.857,96
Totale parziale	€ 26.357,96
CK - Costi d'uso del capitale	€ 0,00
Totale	€ 26,357,96

Totale fissi + variabili

€ 103.787,57

Seppur non attinenti al Piano Finanziario, di seguito si ritiene di anticipare un'analisi circa la determinazione delle tariffe.

I coefficienti di produttività da utilizzare nell'elaborazione delle tariffe sono individuati secondo il seguente criterio:

- per le utenze domestiche sono utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa;
- per le utenze non domestiche sono applicati i coefficienti di produttività minimi (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile.

Di seguito si riepilogano le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti elaborate in base ai criteri e dati sopra esposti.

CALCOLO TARI 2017

Samo

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
26	21/03/2017 15:25	2017	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Min	Standard

% Ripartizione Costi		Riepilogo Costi			
Kg Rifiuti Totale		Totale	Costi Non Domestici		Costi Domestici
230.000,00		96.500,00	Totale	6.431,98	Totale
di cui Non Domestici %		di cui Variabili	di cui Variabili		di cui Variabili
6,20		72.000,00	4.798,51		72.631,10
di cui Domestici %		di cui Fissi	di cui Fissi		di cui Fissi
93,80		24.500,00	1.633,47		24.724,49

Riduzione	
Totale	di cui Variabili
7.287,57	5.429,61
	di cui Fissi
	1.857,96

Totale Costi	
Totale	di cui Variabili
103.787,57	77.429,61
	di cui Fissi
	26.357,96

CALCOLO TARI 2017

Samo

Simulazione id **26** Generata il **21/03/2017 15:25** Anno di Riferimento **2017**

Note

Parametri Usati	
Limite Coefficiente Min	Tipo Calcolo Rifiuti Standard

Risultati Utenze Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Ka	Kb
Famiglia 1 Componente	0,66	76,41	0,75	0,60
Famiglia 2 Componenti	0,77	178,29	0,88	1,40
Famiglia 3 Componenti	0,88	229,22	1,00	1,80
Famiglia 4 Componenti	0,95	280,16	1,08	2,20
Famiglia 5 Componenti	0,98	369,31	1,11	2,90
Famiglia 6 o più Componenti	0,97	432,98	1,10	3,40

CALCOLO TARI 2017

Samo

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
26	21/03/2017 15:25	2017	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Min	Standard

Risultati UtENZE Non Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,86	0,29	2,54
Campeggi, distributori carburanti	0,44	1,29	0,44	3,83
Stabilimenti balneari	0,66	1,95	0,66	5,80
Esposizioni, autosaloni	0,34	1,00	0,34	2,97
Alberghi con ristorante	1,02	3,00	1,01	8,91
Alberghi senza ristorante	0,86	2,53	0,85	7,51
Case di cura e riposo	0,90	2,63	0,89	7,80
Uffici, agenzie, studi professionali	0,91	2,66	0,90	7,89
Banche ed istituti di credito	0,44	1,31	0,44	3,90
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	0,95	2,77	0,94	8,24
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,03	3,02	1,02	8,98
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr	0,79	2,31	0,78	6,85
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	2,69	0,91	7,98
Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	1,22	0,41	3,62
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	1,99	0,67	5,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,58	16,41	5,54	48,74
Bar, caffè, pasticceria	4,41	12,96	4,38	38,50
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	0,57	1,68	0,57	5,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,15	6,33	2,14	18,80
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	1,01	0,34	3,00
Discoteche, night club	1,03	3,01	1,02	8,95

CALCOLO TARI 2017

Samo

Simulazione id Generata il Anno di Riferimento
 26 21/03/2017 15:25 2017
 Note

Parametri Usati	
Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Min	Standard

Percentuale Ripartizione Costi		Riepilogo Costi					
Kg Rifiuti Totale		Totale		Costi Non Domestici		Costi Domestici	
230.000,00		96.500,00		Totale		Totale	
di cui Non Domestici %		di cui Variabili		6.431,98		97.355,59	
6,20		72.000,00		di cui Variabili		di cui Variabili	
di cui Domestici %		di cui Fissi		4.798,51		72.631,10	
93,80		24.500,00		di cui Fissi		di cui Fissi	
				1.633,47		24.724,49	

Riduzione	
Totale	di cui Variabili
7.287,57	5.429,61
	di cui Fissi
	1.857,96

Totale Costi	
Totale	di cui Variabili
103.787,57	77.429,61
	di cui Fissi
	26.357,96

CALCOLO TARI 2017

Samo

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
26	21/03/2017 15:25	2017	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Min	Standard

Verifica Tariffe Variabili Utenze Non Domestiche

Tipologia	Tot. Mq	Tariffa	Tot. da Incassare
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
Rid. 0,00%	130,00	0,86	111,16
Totale 01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	130,00		111,16
07 - Case di cura e riposo			
Rid. 0,00%	30,00	2,63	78,78
Totale 07 - Case di cura e riposo	30,00		78,78
08 - Uffici, agenzie, studi professionali			
Rid. 0,00%	517,00	2,66	1.373,24
Totale 08 - Uffici, agenzie, studi professionali	517,00		1.373,24
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli			
Rid. 0,00%	100,00	2,77	277,40
Totale 10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	100,00		277,40
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze			
Rid. 0,00%	95,00	3,02	287,20
Totale 11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	95,00		287,20
14 - Attività industriali con capannoni di produzione			
Rid. 0,00%	263,00	1,22	320,51
Totale 14 - Attività industriali con capannoni di produzione	263,00		320,51
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici			
Rid. 0,00%	90,00	1,99	179,06
Totale 15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	90,00		179,06
17 - Bar, caffè, pasticceria			
Rid. 0,00%	126,00	12,96	1.633,09
Totale 17 - Bar, caffè, pasticceria	126,00		1.633,09
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari			

CALCOLO TARI 2017

Samo

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
26	21/03/2017 15:25	2017	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Min	Standard

Verifica Tariffe Variabili Utenze Non Domestiche

Tipologia	Tot. Mq	Tariffa	Tot. da Incassare
Rid. 0,00%	127,90	1,68	215,29
Totale 18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	127,90		215,29
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste			
Rid. 0,00%	51,00	6,33	322,78
Totale 19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	51,00		322,78
Totale	1.529,90		4.798,51



GeFI

CALCOLO TARI 2017

Samo

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
26	21/03/2017 15:25	2017	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Min	Standard

Verifica Tariffe Fissa Utenze Non Domestiche

Tipologia	Tariffa Fissa	Tot. Mq	Tot. da Incassare
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	130,00	37,95
07 - Case di cura e riposo	0,90	30,00	26,88
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	0,91	517,00	468,40
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,95	100,00	94,63
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,03	95,00	97,55
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	263,00	108,55
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	90,00	60,70
17 - Bar, caffè, pasticceria	4,41	126,00	555,56
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	127,90	73,39
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2,15	51,00	109,87
Totale		1.529,90	1.633,47

CALCOLO TARI 2017

Samo

Simulazione Id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
26	21/03/2017 15:25	2017	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Min	Standard

Verifica Tariffe Variabili UtENZE Domestiche

Tipologia	Tot. UtENZE	Tariffa	Tot. da Incassare
01 - Famiglia 1 Componente			
Rid. 0,00 %	47	76,41	3.591,19
Rid. 30,00 %	71	53,49	3.797,49
Totale 01 - Famiglia 1 Componente	118		7.388,67
02 - Famiglia 2 Componenti			
Rid. 0,00 %	106	178,29	18.898,30
Rid. 30,00 %	87	124,80	10.857,61
Totale 02 - Famiglia 2 Componenti	193		29.755,90
03 - Famiglia 3 Componenti			
Rid. 0,00 %	55	229,22	12.607,35
Rid. 30,00 %	1	160,46	160,46
Totale 03 - Famiglia 3 Componenti	56		12.767,81
04 - Famiglia 4 Componenti			
Rid. 0,00 %	56	280,16	15.689,15
Totale 04 - Famiglia 4 Componenti	56		15.689,15
05 - Famiglia 5 Componenti			
Rid. 0,00 %	12	369,31	4.431,68
Totale 05 - Famiglia 5 Componenti	12		4.431,68
06 - Famiglia 6 o più Componenti			
Rid. 0,00 %	6	432,98	2.597,88
Totale 06 - Famiglia 6 o più Componenti	6		2.597,88
Totale	441		72.631,10

CALCOLO TARI 2017

Samo

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
26	21/03/2017 15:25	2017	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Min	Standard

Verifica Tariffe Fissa Utenze Domestiche

Tipologia		Tot. Mq	Tariffa	Tot. da Incassare
01 - Famiglia 1 Componente				
	Rid. 0,00 %	3.012,00	0,66	1.987,08
	Rid. 30,00 %	5.088,89	0,46	2.350,07
Totale 01 - Famiglia 1 Componente		8.100,89		4.337,15
02 - Famiglia 2 Componenti				
	Rid. 0,00 %	8.705,00	0,77	6.738,29
	Rid. 30,00 %	4.948,00	0,54	2.681,07
Totale 02 - Famiglia 2 Componenti		13.653,00		9.419,37
03 - Famiglia 3 Componenti				
	Rid. 0,00 %	5.052,00	0,88	4.443,87
	Rid. 30,00 %	70,00	0,62	43,10
Totale 03 - Famiglia 3 Componenti		5.122,00		4.486,98
04 - Famiglia 4 Componenti				
	Rid. 0,00 %	5.113,00	0,95	4.857,33
Totale 04 - Famiglia 4 Componenti		5.113,00		4.857,33
05 - Famiglia 5 Componenti				
	Rid. 0,00 %	1.106,00	0,98	1.079,88
Totale 05 - Famiglia 5 Componenti		1.106,00		1.079,88
06 - Famiglia 6 o più Componenti				
	Rid. 0,00 %	562,00	0,97	543,79
Totale 06 - Famiglia 6 o più Componenti		562,00		543,79
Totale		33.656,89		24.724,49

CALCOLO TARI 2017

Samo

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
26	21/03/2017 15:25	2017	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Min	Standard

Risultati Utenze Non Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,86	0,29	2,54
Campeggi, distributori carburanti	0,44	1,29	0,44	3,83
Stabilimenti balneari	0,66	1,95	0,66	5,80
Esposizioni, autosaloni	0,34	1,00	0,34	2,97
Alberghi con ristorante	1,02	3,00	1,01	8,91
Alberghi senza ristorante	0,86	2,53	0,85	7,51
Case di cura e riposo	0,90	2,63	0,89	7,80
Uffici, agenzie, studi professionali	0,91	2,66	0,90	7,89
Banche ed istituti di credito	0,44	1,31	0,44	3,90
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	0,95	2,77	0,94	8,24
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,03	3,02	1,02	8,98
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr	0,79	2,31	0,78	6,85
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	2,69	0,91	7,98
Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	1,22	0,41	3,62
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	1,99	0,67	5,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,58	16,41	5,54	48,74
Bar, caffè, pasticceria	4,41	12,96	4,38	38,50
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	0,57	1,68	0,57	5,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,15	6,33	2,14	18,80
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	1,01	0,34	3,00
Discoteche, night club	1,03	3,01	1,02	8,95

CALCOLO TARI 2017

Samo

Simulazione id Generata il Anno di Riferimento
26 **21/03/2017 15:25** **2017**

Note

Parametri Usati	
Limite Coefficiente Min	Tipo Calcolo Rifiuti Standard

Risultati Utenze Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Ka	Kb
Famiglia 1 Componente	0,66	76,41	0,75	0,60
Famiglia 2 Componenti	0,77	178,29	0,88	1,40
Famiglia 3 Componenti	0,88	229,22	1,00	1,80
Famiglia 4 Componenti	0,95	280,16	1,08	2,20
Famiglia 5 Componenti	0,98	369,31	1,11	2,90
Famiglia 6 o più Componenti	0,97	432,98	1,10	3,40

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

F.to Luigi Caracciolo

Il Segretario Comunale

F.to D.ssa Nausica Filippone

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica

F.to Sig.ra Mariantonia Strati

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile

F.to Sig.ra Mariantonia Strati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è affissa all' Albo Pretorio Comunale il _____ e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Li, _____

Il Messo Comunale

F.to Pizzati Giovanni Antonio

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° d. ivo 267/2000)
 perché decorsi 10 gg. Dalla pubblicazione (art.134, comma 3° d. Ivo 267/2000)

Data _____

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Nausica Filippone

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Samo, li _____

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Nausica Filippone

